

Meteo Italia, svolta dal 20 agosto: temporali intensi e temperature in calo

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Dopo una breve parentesi più stabile tra martedì e mercoledì, una perturbazione proveniente dal Nord Europa porterà forti temporali al Centro Nord, grandinate e un sensibile calo delle temperature. Il Sud dovrebbe rimanere inizialmente più riparato

Instabilità ancora protagonista sull'Italia

L'estate italiana si prepara a vivere una fase decisamente più dinamica. Dopo i **temporali delle ultime ore**, che hanno interessato diverse aree del Paese, una nuova e più organizzata fase di maltempo è prevista nella seconda parte della settimana.

L'instabilità si è sviluppata inizialmente sulla Toscana, con fenomeni localmente intensi anche nell'area fiorentina, per poi estendersi lungo gran parte della dorsale appenninica. Rovesci e temporali hanno coinvolto i settori interni di **Liguria, Emilia-Romagna, Marche, Abruzzo, Campania, Basilicata e Puglia**, raggiungendo in alcuni casi anche le coste adriatiche.

Particolarmente rilevanti i fenomeni registrati in **Puglia**, dove alcune località del Barese hanno

ricevuto precipitazioni abbondanti accompagnate da forti raffiche di vento. Temporali intensi sono stati segnalati anche nello Spezzino, nell'entroterra ascolano e nel Salento.

Tra Martano e Torre dell'Orso, in provincia di Lecce, è stato inoltre filmato un vortice atmosferico classificabile, sulla base delle immagini disponibili, come una possibile **tromba d'aria non mesociclonica**. La natura esatta del fenomeno richiederà comunque una valutazione tecnica.

Martedì 18 agosto ancora temporali al Centro Sud

Nella giornata di **martedì 18 agosto 2026** l'atmosfera resterà instabile soprattutto sulle zone interne del Centro-Sud. I temporali potranno formarsi durante le ore più calde della giornata, interessando prevalentemente Appennino, rilievi e aree interne.

I fenomeni saranno distribuiti in maniera irregolare. Questo significa che alcune località potrebbero essere raggiunte da rovesci improvvisi e intensi, mentre territori vicini potrebbero rimanere completamente asciutti.

Nelle aree temporalesche non si escludono:

- precipitazioni abbondanti in poco tempo;
- frequente attività elettrica;
- forti raffiche di vento;
- locali grandinate;
- temporanei allagamenti nelle zone maggiormente esposte.

Mercoledì 19 agosto torna temporaneamente il sole

La giornata di **mercoledì 19 agosto** dovrebbe trascorrere con condizioni generalmente più stabili e soleggiate su buona parte dell'Italia. Qualche temporale pomeridiano resterà possibile lungo l'arco alpino e sui rilievi.

La maggiore presenza del sole favorirà un nuovo, ma temporaneo, aumento delle temperature. Nelle città e nelle pianure interne i valori massimi potranno nuovamente avvicinarsi ai **34 o 35 gradi**.

A rendere il caldo meno sopportabile contribuirà l'aumento dell'umidità, soprattutto nelle aree urbane e nelle pianure del Nord. Si tratterà comunque di una fase calda e afosa di breve durata, destinata a interrompersi già dal giorno successivo.

Forte perturbazione tra giovedì 20 e venerdì 21 agosto

Il cambiamento più importante è atteso tra **giovedì 20 e venerdì 21 agosto**. Una vasta area depressionaria, collocata tra le Isole Britanniche e la Scandinavia, favorirà la discesa verso l'Europa meridionale di aria più fresca e instabile.

L'impulso raggiungerà un Mediterraneo ancora caratterizzato da temperature elevate e da una notevole quantità di umidità presente nei bassi strati atmosferici. Il contrasto con l'aria più fredda in arrivo dal Nord Europa potrebbe quindi determinare una fase temporalesca particolarmente vivace.

Questa configurazione viene comunemente definita **burrasca d'agosto**, un'espressione utilizzata per descrivere un'improvvisa interruzione del caldo estivo accompagnata da temporali, vento e diminuzione delle temperature.

Le previsioni disponibili indicano un peggioramento tra il 20 e il 21 agosto, inizialmente concentrato

sulle regioni settentrionali e successivamente in possibile estensione verso parte del Centro Italia. [3B](#)
[Meteo](#)

Le regioni maggiormente esposte al maltempo

Il peggioramento dovrebbe cominciare dal **Nord-Ovest**, raggiungendo inizialmente Alpi occidentali, alto Piemonte, Lombardia e Liguria. Con il passare delle ore, rovesci e temporali potranno estendersi alle pianure settentrionali e successivamente al Nord-Est.

Tra le aree potenzialmente più coinvolte figurano:

- **Piemonte;**
- **Liguria;**
- **Lombardia;**
- **Valle d'Aosta;**
- **Trentino-Alto Adige;**
- **Veneto;**
- **Friuli-Venezia Giulia;**
- **Emilia-Romagna;**
- **alta Toscana.**

Tra la sera di giovedì e la giornata di venerdì l'instabilità potrebbe raggiungere anche altre regioni centrali. La distribuzione e l'intensità dei fenomeni dovranno però essere confermate con gli aggiornamenti previsionali più vicini all'evento.

Il **Sud Italia** dovrebbe rimanere inizialmente ai margini della perturbazione. Sulle regioni meridionali potrebbero persistere condizioni più soleggiate e temperature ancora elevate, specialmente nella parte finale della settimana.

Rischio di grandine e forti raffiche di vento

Il passaggio della perturbazione non dovrebbe produrre piogge continue e uniformi. Il pericolo principale sarà rappresentato dalla possibile formazione di **temporali intensi e localizzati**.

Nelle zone maggiormente coinvolte potrebbero verificarsi:

- nubifragi di breve durata;
- grandinate anche di dimensioni significative;
- raffiche di vento molto forti;
- intensa attività elettrica;
- accumuli di pioggia elevati in tempi ridotti.

Il rischio sarà maggiore dove il caldo e l'umidità accumulati nei giorni precedenti incontreranno l'aria più fresca presente in quota. Trattandosi di fenomeni temporaleschi, la loro precisa localizzazione potrà essere definita soltanto a breve distanza dall'evento.

Temperature in diminuzione e caldo più sopportabile

Il passaggio instabile determinerà anche un **calo delle temperature**, inizialmente più evidente al Nord e successivamente su parte delle regioni centrali.

I valori potranno riportarsi intorno alle medie climatiche della seconda metà di agosto, interrompendo

temporaneamente la fase afosa. La diminuzione termica dovrebbe risultare meno marcata al Sud, dove l'alta pressione potrebbe mantenere condizioni più calde e stabili.

Nei giorni successivi non è esclusa la formazione di nuovi rovesci, soprattutto sulle regioni centro-settentrionali e lungo i rilievi. L'evoluzione resta comunque soggetta a variazioni e richiederà ulteriori aggiornamenti.

Allerta gialla in sette regioni martedì 18 agosto

Per la giornata di **martedì 18 agosto 2026**, il Dipartimento della Protezione Civile segnala condizioni di **allerta gialla in sette regioni italiane**. Le criticità riguardano, a seconda dei territori, il rischio temporali, idraulico e idrogeologico.

Le regioni coinvolte sono:

- **Abruzzo**, per temporali su diversi bacini regionali;
- **Basilicata**, per rischio temporali;
- **Calabria**, per rischio temporali, idraulico e idrogeologico su numerosi versanti ionici e tirrenici;
- **Campania**, per temporali su gran parte delle zone di allerta;
- **Molise**, per temporali nelle aree del Sannio, Matese, Alto Volturno e Medio Sangro;
- **Puglia**, per temporali dal Gargano al Salento e sui principali bacini regionali;
- **Sicilia**, per rischio temporali e idrogeologico in diversi settori dell'isola.

L'allerta gialla indica la possibilità di fenomeni localmente intensi e di criticità circoscritte, come allagamenti, innalzamenti dei corsi d'acqua minori, caduta di rami e disagi alla circolazione. Il quadro completo e gli aggiornamenti territoriali possono essere consultati attraverso il [bollettino ufficiale della Protezione Civile](#).

Le raccomandazioni durante i temporali

In presenza di **forti temporali** è consigliabile evitare sottopassi, torrenti, ponti e zone soggette ad allagamenti. Durante le raffiche di vento è inoltre opportuno mantenersi lontani da alberi, impalcature, cartelloni e strutture non adeguatamente fissate.

Chi si trova al mare o in montagna dovrebbe controllare frequentemente gli aggiornamenti locali, poiché i fenomeni temporaleschi estivi possono svilupparsi rapidamente e colpire aree ristrette con particolare intensità.